

- Confronti Storici
- Impatti
- Approfondimenti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Temperature

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle **temperature** medie su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

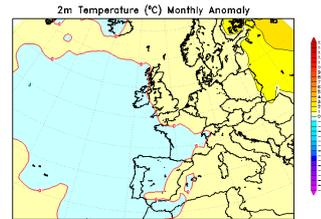
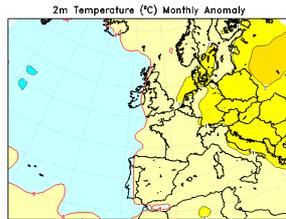
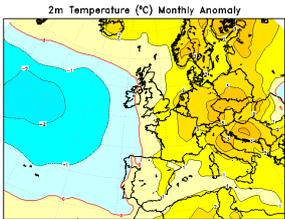
AGGIORNATO al 10 Febbraio 2014

Anomalia di temperatura media a 2 metri prevista (mappe medie mensili del ECMWF)

Febbraio 2014

Marzo 2014

Aprile 2014



	Febbraio 2014	Marzo 2014	Aprile 2014
ECMWF	↑ ↑	↑	↓
NOAA	↑ ↑	↑	↓

Forse quasi spostando in avanti nel tempo il trend termico stagionale previsto il mese scorso, le previsioni stagionali di questo mese mantengono ancora per **Febbraio** un'anomalia termica mensile chiaramente positiva, seguita da un raffreddamento (posticipato rispetto alle proiezioni di un mese fa?) che progressivamente arriverebbe a generare un'anomalia negativa nel mese di Aprile. In realtà l'andamento temporale delle temperature (che va verso un progressivo abbassamento nel tempo) è piuttosto concorde con quello che già emergeva il mese scorso, solo che parte da un inizio più caldo di quanto prospettavano i modelli nella precedente emissione (già Gennaio è stato particolarmente mite, con temperature ben superiori alla media). Come il mese scorso, a grande scala le ultime mappe previsionali dicono che il caldo ha il suo massimo sull'Europa orientale, mentre il freddo rimane inizialmente relegato sul lato atlantico dell'Europa, da dove riuscirebbe via via ad entrare meglio sul continente e raggiungere l'arco alpino occidentale nell'ultimo mese (Aprile). L'evoluzione termica scorre in parallelo alle proiezioni di andamento sinottico, descritte nel paragrafo delle precipitazioni.

	F-M-A	M-A-M	A-M-G
ECMWF	↑	=	=
MET Office	↑	=	↑
IRI	↑	↑ ↑	↑ ↑
NOAA	↑	=	=

Su base trimestrale mobile, all'interno delle solite differenze tra i vari modelli, una linea di tendenza prevalente (quasi 3 modelli su 4, escludendo *IRI*) conferma il riscaldamento iniziale (trimestre F-M-A), seguito da un raffreddamento successivo, il quale però alla fine rimane un po' incerto, perché non perfettamente condiviso dalle diverse elaborazioni modellistiche nell'ultimo trimestre (A-M-G). Dopo un Inverno prevalentemente mite, allora potremmo avere una Primavera più fredda, almeno nella prima parte. Il modello *IRI* è di parere opposto, perché invece intensifica il riscaldamento nel corso dei trimestri.

[Vai alle Precipitazioni](#)